

L'Istituto dovrebbe, per suo conto, impegnarsi a costruire in 24 mesi un edificio architettonicamente decoroso, su progetto da presentarsi alle competenti Autorità, ed a retrocedere al Comune le aree che, a norma del piano regolatore, dovranno essere sistemate a strade.

È stato dato incarico all'Istituto Nazionale Immobiliare di effettuare un sopralluogo e di riferire in merito alla convenienza di addìvenire a tale costruzione, e da tale sopralluogo è risultato che l'area da espropriare ascende complessivamente a mq. 1.720 dei quali 1.352 sono riedificabili.

L'Istituto Nazionale Immobiliare, in base alle proposte del Comune di Aquila, ha predisposto un piano finanziario di massima, dal quale risulta che l'onere dell'Istituto per l'acquisto dell'area e per la costruzione ascenderebbe a circa L. 2 milioni.

L'Istituto stesso ha espresso il parere che la proposta del Comune di Aquila sia degna della migliore considerazione, avuto riguardo alle condizioni proposte ed alla entità dell'investimento.

Il Direttore Generale sottopone pertanto la